



FEASR



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## REGIONE DEL VENETO

### *PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020*

<b>BANDO PUBBLICO</b>	<i>REG. UE 1303/2013, artt. 32-35 – REG.UE 1305/2013, art. 42, 44</i>
<b>codice misura</b>	<i>19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER</i>
<b>codice sottomisura</b>	<i>19.4 Sostegno per i costi di gestione e animazione</i>
<b>codice tipo intervento</b>	<i>19.4.1 Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL</i>
Autorità di gestione	<i>Dipartimento Agricoltura e sviluppo rurale</i>
Struttura responsabile di misura	<i>Sezione Piani e programmi settore primario</i>

*\* Testo aggiornato alle disposizioni della DGR n.1793 del 9 dicembre 2015*



## 12.4 - ALLEGATO TECNICO – SCHEMA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

### MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per l'adesione al bando relativo alla  
**Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020**

Il sottoscritto <sup>21</sup>**PERATELLO FRANCESCO**

nato a **SALARA (RO)** il **03/10/1961** codice fiscale **PRTFNC61R03H689N**

in qualità di rappresentante legale di **ASSOCIAZIONE GRUPPO DI AZIONE LOCALE  
“POLESINE DELTA DEL PO”**

con sede legale in **PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI N. 6 – 45100 ROVIGO**

codice fiscale **93012010299** partita IVA =====

**propone e manifesta l'interesse**

**per l'adesione al bando regionale per la selezione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo**  
ai sensi della Misura 19 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 per il Veneto.

A tale scopo, viene rappresentata di seguito la relativa **Proposta di strategia di sviluppo locale**, sulla base dello schema previsto dal bando regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1214 del 15/09/2015 e successive modifiche e integrazioni di cui alla DGR n. 1793 del 09/12/2015, al quale fanno riferimento le informazioni e le proposte descritte.

---

<sup>21</sup> Il soggetto che sottoscrive la presente manifestazione di interessi deve essere il rappresentante legale del partenariato già costituito o, nel caso in cui il GAL non sia ancora formalmente costituito, da un partner capofila del partenariato.

## PROPOSTA DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE <sup>22</sup>

### 1. Caratteristiche del partenariato

#### Gruppo di azione locale

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) è un partenariato costituito da soggetti pubblici e privati che rappresentano i molteplici interessi, generali e diffusi, presenti all'interno del relativo ambito territoriale, assicurando una composizione articolata ed inclusiva, in grado di corrispondere comunque all'effettiva natura e agli ambiti di interesse della strategia proposta.

Il partenariato proponente è *attualmente* strutturato/rappresentato come di seguito descritto ed è costituito dai soci elencati nella successiva "Lista dei partner".

Informazioni generali e riferimenti (del GAL o del soggetto capofila)	
<b>Denominazione</b>	GRUPPO DI AZIONE LOCALE "POLESINE DELTA DEL PO" – ROVIGO detto anche GAL Delta Po
<b>Forma giuridica</b>	Associazione senza scopo di lucro riconosciuta dalla Regione Veneto
<b>Anno di costituzione</b>	1994
<b>Sede legale</b>	Piazza G. Garibaldi, 6 - 45100 Rovigo (presso la Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare – sede di Rovigo)
<b>Sede operativa</b>	Piazza Madonna San Luca, 9 - 45033 Bosaro (Ro) (presso il Comune di Bosaro)
<b>Eventuali altre sedi</b>	Sportello informativo c/o Centro Visitatori del Parco a Porto Viro (Ro) (*)
<b>Codice fiscale</b>	93012010299
<b>Partita IVA</b>	L'associazione GAL Delta Po non ha partita Iva
<b>Telefono</b>	0425171402
<b>Fax</b>	04251880223
<b>Sito Internet</b>	<a href="http://www.galdeltapo.it">www.galdeltapo.it</a>
<b>Email</b>	<a href="mailto:deltapo@galdeltapo.it">deltapo@galdeltapo.it</a>
<b>PEC</b>	<a href="mailto:galdeltapo@pec.it">galdeltapo@pec.it</a>
<b>Rappresentante legale</b>	Peratello Francesco

(\*) Da novembre 2015 è stato attivato uno sportello informativo presso il Centro Visitatori del Parco del delta del Po a Porto Viro (Ro), in piazza Matteotti, 3. Lo sportello è attivo ogni primo martedì del mese e su appuntamento ogni martedì.

Lista dei partner					
N.	Codice fiscale /CUAA	Denominazione	Sede operativa Indirizzo	Sede operativa Comune	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)
1	04303000279	Camera di Commercio I.A.A. Venezia, Rovigo - Delta Lagunare	Via Po Brondolo, 43 – 45010 Rosolina	Rosolina	pubblica
2	81002900298	Comune di Adria	C.so Vittorio Emanuele II°, 49 – 45011 Adria	Adria	pubblica

<sup>22</sup> Per quanto riguarda le possibili istruzioni sulle modalità di elaborazione della presente "proposta" di strategia, si rinvia alle "note metodologiche e istruzioni per la redazione del PSL" previste nell'Allegato tecnico 12.5.

3	82001890290	Comune di Bagnolo di Po (1)	Piazza Marconi, 159 – 45022 Bagnolo di Po	Bagnolo di Po	pubblica
4	00197200298	Comune di Bosaro	Piazza Madonna S. Luca, 9 - 45033 Bosaro	Bosaro	pubblica
5	00192730299	Comune di Castelmassa	Piazza Vittorio Veneto, 1 – 45035 Castelmassa	Castelmassa	pubblica
6	00202660296	Comune di Ficarolo	Via Cesare Battisti, 139 – 45036 Ficarolo	Ficarolo	pubblica
7	00197230295	Comune di Fiesso Umbertino	Via G. Verdi, 230 - 45024 Fiesso Umbertino	Fiesso Umbertino	pubblica
8	00202320297	Comune di Gaiba	Via Provinciale, 38 – 45030 Gaiba	Gaiba	pubblica
9	80005630290	Comune di Pontecchio Polesine (1)	Piazza Matteotti, 47 – 45030 Pontecchio Polesine	Pontecchio Polesine	pubblica
10	01014880296	Comune di Porto Viro	Piazza della Repubblica, 23 – 45014 Porto Viro	Porto Viro	pubblica
11	81004580296	Comune di Rosolina	Viale Marconi, 24 - 45010 Rosolina	Rosolina	pubblica
12	00200810299	Comune di Salara (1)	Via Roma, 133 – 45030 Salara	Salara	pubblica
13	83000750295	Comune di Stienta	Piazza Santo Stefano, 1 – 45039 Stienta	Stienta	pubblica
14	00205230295	Comune di Trecenta (1)	Piazza G. Marconi, 1 – 45027 Trecenta	Trecenta	pubblica
15	80001510298	Consorzio per lo Sviluppo del Polesine (CONSVIPO)	Viale delle Industrie, 53/B – 45100 Rovigo	Rovigo (2)	pubblica
16	90008170293	Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po	Via Marconi, 6 - 45012 Ariano nel Polesine	Ariano nel Polesine	pubblica
17	90003280295	Istituto Professionale di Stato per i servizi alberghieri e della ristorazione “G. Cipriani”	Via Aldo Moro, 1 – 45011 Adria	Adria	pubblica
18	93006330299	Provincia di Rovigo	Piazzale Rovigno, 6 - 45011 Adria	Adria	pubblica
19	80005910296	Associazione Polesana Coltivatori Diretti Rovigo	Via Monsignor Pozzato 45/a – 45011 Adria; Via G. Galilei, 1– 45035 Castelmassa; Via Matteotti, 47 – 45024 Fiesso Umbertino; Via C. Grotto, 29 – 45019 Taglio di Po;	Adria Castelmassa Fiesso Umbertino Taglio di Po	Privata/parti economiche sociali
20	01369230295	Banca Adria Credito Cooperativo del Delta	Corso Mazzini, 60 – 45011 Adria	Adria (3)	Privata/parti economiche sociali

<b>21</b>	00285800280	Banca Annia Credito Cooperativo di Cartura e del Polesine	Via Rosetta Pampanini, 161 – 45015 Corbola Via Giuseppe Verdi, 435 -45024 Fiesso Umbertiano Via Borgata Volto, 2 – 45010 Rosolina Piazza Santo Stefano, 123 – 45039 Stienta Piazza Venezia, 5 – 45019 Taglio di Po; Piazza Garibaldi, 84 – 45027 Trecenta	Corbola  Fiesso Umbertiano  Rosolina  Stienta  Taglio di Po  Trecenta	Privata/parti economiche sociali
<b>22</b>	80001240292	Confagricoltura Rovigo	Via Monsignor Pozzato n. 45 – 45011 Adria; Via Cesare Battisti, 62 – 45035 Castelmasa; Via J. F. Kennedy, 136 – 45019 Taglio di Po; Via G. Matteotti, 45 – 45036 Ficarolo; P.za Caduti Repubblica 65 45024 Fiesso Umbertiano;	Adria  Castelmasa  Taglio di Po  Ficarolo  Fiesso Umbertiano	Privata/parti economiche sociali
<b>23</b>	80005670296	Confcommercio Imprese per l'Italia - Ascom Rovigo	Via Roma 61 – 45014 Porto Viro	Porto Viro	Privata/parti economiche sociali
<b>24</b>	80007470299	Confederazione Italiana Agricoltori di Rovigo – C.I.A. di Rovigo	Via G. Matteotti, 465 – 45018 Porto Tolle	Porto Tolle	Privata/parti economiche sociali
<b>25</b>	80008710297	Confesercenti – Confederazione italiana imprese commerciali, turistiche e dei servizi di Rovigo	Via Monsignor Pozzato n. 45/a – 45011 Adria  Corso Risorgimento, 35 – 45014 Porto Viro	Adria  Porto Viro	Privata/parti economiche sociali
<b>26</b>	93030520295	Consorzio di Bonifica Adige Po	Via Capitello, 12 – 45011 Adria	Adria	Privata/parti economiche sociali
<b>27</b>	90014820295	Consorzio di Bonifica Delta del Po	Via Pordenone, 6 – 45019 Taglio di Po	Taglio di Po	Privata/parti economiche sociali

Nota: sono state indicate le sedi operative presenti nell'ATD e che quindi ricadono solo nella provincia di Rovigo.

(1) I Comuni di Bagnolo di Po, Pontecchio Polesine, Salara e Trecenta devono completare la procedura prevista dallo Statuto per l'ammissione a Socio.

(2) Il CONSVIPO pur avendo sede operativa fuori dall'ATD del GAL, ha operatività su tutta la provincia di Rovigo in cui ricade l'ATD del GAL Delta Po.

(3) Banca Adria, oltre alle due sedi ad Adria (legale e operativa), ha diverse Filiali a Scardovari (Porto Tolle), Bottrighe (Adria), Pila (Porto Tolle), Ca' Tiepolo (Porto Tolle), due filiali a Porto Viro, a Rosolina, Santa Giulia (Porto Tolle), a Loreo e a Taglio di Po.

**Evoluzione storica del partenariato**

Il GAL Delta Po è stato costituito nel 1994 da n. 8 soci per la gestione dell’Iniziativa Comunitaria Leader II inserita nella programmazione dei fondi strutturali 1994-1999. Tale fase è stata pertanto gestita dai Soci fondatori.

In seguito il GAL ha visto crescere il numero dei propri soci in concomitanza con la partecipazione all’Iniziativa Comunitaria Leader + inserita nella programmazione dei fondi strutturali 2000-2006. In particolare in questa fase il numero dei soci è aumentato fino a 20 (rif. anno 2006).

Il partenariato del GAL è ulteriormente aumentato nel periodo di programmazione 2007-2013 nella quale il GAL ha gestito l’attuazione del Programma di Sviluppo Locale (PSL) inserito nell’asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007-2013. In questa fase i soci del GAL hanno raggiunto il numero di 24 (rif. anno 2014).

Nel corso degli anni si sono avute diverse variazioni nella compagine sociale, con soci che sono entrati e usciti (per complessivi 35 soggetti che hanno fatto o fanno parte del partenariato), portando attualmente a 27 il numero dei soci del GAL Delta Po (compresi i 3 Comuni che recentemente l’Assemblea ha accolto nella compagine sociale).

Tendenzialmente si è avuto un progressivo allargamento della base associativa rispetto alle fasi iniziali, quando il territorio interessato era limitato a pochi comuni del delta del Po. Il progressivo allargamento dell’ambito di operatività e conseguentemente dell’animazione svolta dal GAL ha contribuito ad una maggiore conoscenza ed interesse dei soggetti locali, anche in merito al sostegno del partenariato.

**Condizioni e modalità di adesione (descrizione generale)**

Le condizioni per l’ammissione alla compagine associativa del GAL sono disciplinate dall’articolo 6 dello Statuto. In particolare tale articolo prevede che possono essere soci del GAL soggetti pubblici e privati provenienti dai vari settori socioeconomici su base locale, rappresentanti interessi diversi, generali e diffusi presenti nel territorio di operatività.

Sulla base di quanto previsto dal suddetto articolo dello Statuto con l’adesione al GAL i soci si impegnano a sostenere finanziariamente l’attività del GAL e le attività che realizza oltreché a collaborare alla realizzazione delle strategie previste dall’oggetto sociale.

Per quanto riguarda le modalità di adesione lo Statuto prevede che gli aspiranti soci presentino una formale domanda.

La valutazione della domanda di ammissione viene effettuata dall’Assemblea dei Soci che provvede ad emanare apposito provvedimento.

Si precisa che nel caso di accoglimento della domanda di ammissione, tale ammissione alla compagine associativa è subordinata al versamento della quota di adesione fissata dall’Assemblea dei Soci e della quota annuale dell’Associazione fissata dal Consiglio di Amministrazione.

Il GAL a seguito della deliberazione dell’Assemblea provvede a comunicare formalmente al nuovo socio quanto deliberato e le condizioni per l’ammissione (versamento quote).

Si precisa che non si sono verificate fino alla data della presente situazioni nelle quali l’Assemblea dei Soci abbia provveduto a respingere una domanda di ammissione per mancanza dei requisiti previsti dalle disposizioni statutarie.

**Condizioni e modalità di adesione dei singoli partners**

In relazione alle condizioni e modalità di adesione da parte dei singoli partner facenti parte attualmente della compagine associativa, si riporta di seguito un elenco riportante i riferimenti del percorso di adesione al partenariato del GAL

Denominazione Socio	Atto del GAL di ammissione a Socio
Camera di Commercio I.A.A. Venezia, Rovigo - Delta Lagunare	Atto Costitutivo del 29/11/1994
Associazione Polesana Coldiretti Rovigo	Atto Costitutivo del 29/11/1994

<sup>23</sup> Con particolare riferimento al percorso e alle modalità di aggregazione attivate e previste per la formazione del partenariato.

Confederazione Italiana Agricoltori di Rovigo – C.I.A. di Rovigo	Atto Costitutivo del 29/11/1994
Consorzio di Bonifica Delta del Po	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 29/04/1997
Confcommercio Imprese per l'Italia Ascom Rovigo	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 23/04/2002
Confesercenti – Confederazione italiana imprese commerciali, turistiche e dei servizi di Rovigo	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 23/04/2002
Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 23/04/2002
Consorzio per lo Sviluppo del Polesine (CONSVIPO)	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 13 del 12/09/2002
Confagricoltura Rovigo	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 13 del 12/09/2002
Provincia di Rovigo	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 8 del 30/11/2004
Banca Adria Credito Cooperativo del Delta	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 25/02/2008
Banca Annia Credito Cooperativo di Cartura e del Polesine	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 25/02/2008
Istituto Professionale di Stato per i servizi alberghieri e della ristorazione “G. Cipriani”	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 22 del 23/06/2008
Consorzio di Bonifica Adige Po	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 12/04/2010
Comune di Ficarolo	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 12/04/2010
Comune di Adria	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 12/04/2010
Comune di Gaiba	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 12/04/2010
Comune di Castelmassa	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 7 del 13/04/2011
Comune di Stienta	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 7 del 13/04/2011
Comune di Salara	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 25/02/2015
Comune di Fiesso Umbertiano	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 25/02/2015
Comune di Bosaro	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 8 del 20/04/2015
Comune di Rosolina	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 8 del 20/04/2015
Comune di Porto Viro	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 15 del 16/09/2015
Comune di Bagnolo di Po	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 02/12/2015
Comune di Pontecchio Polesine	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 02/12/2015
Comune di Trecenta	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 30 del 22/12/2015

## 2. Caratteristiche dell'Ambito territoriale designato

### Ambito territoriale designato

E' definito "ambito territoriale designato (ATD)" l'insieme dei territori comunali, dislocati all'interno dell'area eleggibile Leader, che aderiscono alla strategia di sviluppo locale programmata e attuata da un Gruppo di Azione Locale (GAL). Tale territorio forma e costituisce un'unità territoriale coerente in termini geografici, economici e sociali, in funzione della natura, degli obiettivi e delle caratteristiche della strategia. L'ambito presenta sufficienti condizioni e caratteristiche di omogeneità complessiva e generale, anche rispetto ai suddetti elementi di coerenza ed alla conformazione territoriale, e configura una "massa critica" adeguata, in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche, in grado, comunque, di sostenere una strategia di sviluppo sostenibile e duratura. L'ATD assume, inoltre, una conformazione coerente con il quadro complessivo della programmazione regionale, con riferimento particolare ed esplicito ai vigenti assetti programmatori, e correlata alla strategia di riferimento.

L'"ambito territoriale designato (ATD)" è *attualmente* costituito dai territori dei seguenti Comuni, che intendono aderire alla strategia di sviluppo locale in corso di progettazione.

Comune			Residenti	Densità	Superficie	Area rurale	Forma di gestione associata <sup>24</sup>		IPA	Area geografica omogenea
N.	cod. ISTAT	Denominazione	n. abit.	ab./Km	Km <sup>2</sup>	cod.	cod.	denominazione	Denominazione	cod.
1	29001	Adria	20.233	178,44	113,4	C			Sistema Polesine	II
2	29002	Ariano nel Polesine	4554	56,48	80,6	C			Sistema Polesine	II
3	29005	Bagnolo di Po	1374	64,33	21,4	C			Sistema Polesine	II
4	29006	Bergantino	2626	146,15	18,0	C			Sistema Polesine	II
5	29007	Bosaro	1508	246,29	6,1	C	1	Unione dei Comuni dell'Eridano	Sistema Polesine	II
6	29008	Calto	819	75,49	10,8	C			Sistema Polesine	II
7	29009	Canaro	2853	87,38	32,7	C			Sistema Polesine	II
8	29012	Castelmassa	4291	362,4	11,8	C			Sistema Polesine	II
9	29013	Castelnuovo Bariano	2931	77,31	37,9	C			Sistema Polesine	II
10	29014	Ceneselli	1813	63,35	28,6	C			Sistema Polesine	II
11	29017	Corbola	2514	135,55	18,5	C			Sistema Polesine	II
12	29019	Crespino	1970	61,84	31,9	C	1	Unione dei Comuni dell'Eridano	Sistema Polesine	II
13	29021	Ficarolo	2609	144,33	18,1	C			Sistema Polesine	II

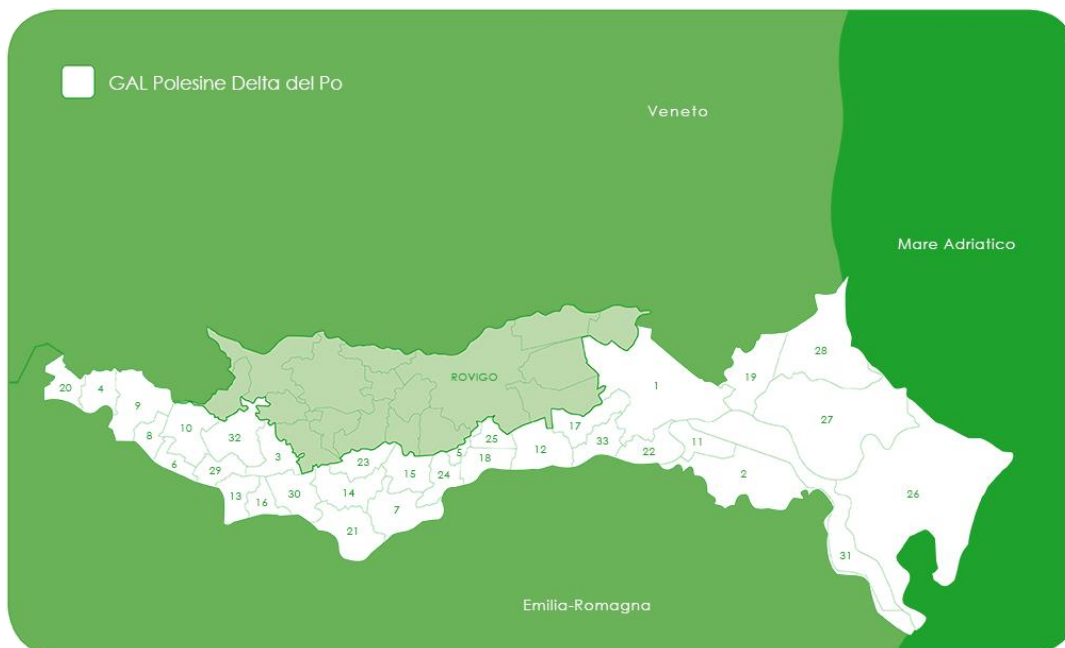
<sup>24</sup> I codici da utilizzare sono i seguenti: 1- Unioni di Comuni; 2- Unioni montane; 3- Comunità montane.



14	29022	Fiesso Umbertiano	4275	155,23	27,5	C			Sistema Polesine	II
15	29023	Frassinelle Polesine	1529	69,57	22,0	C			Sistema Polesine	II
16	29025	Gaiba	1094	91,23	12,0	C			Sistema Polesine	II
17	29026	Gavello	1605	65,86	24,4	C			Sistema Polesine	II
18	29028	Guarda Veneta	1185	68,86	17,2	C	1	Unione dei Comuni dell'Eridano	Sistema Polesine	II
19	29030	Loreo	3568	89,55	39,8	C			Sistema Polesine	II
20	29032	Melara	1870	106,34	17,6	C			Sistema Polesine	II
21	29033	Occhiobello	11351	351,09	32,3	C			Sistema Polesine	II
22	29034	Papozze	1645	76,55	21,5	C			Sistema Polesine	II
23	29036	Pincara	1262	72,09	17,5	C			Sistema Polesine	II
24	29037	Polesella	4079	248,52	16,4	C	1	Unione dei Comuni dell'Eridano	Sistema Polesine	II
25	29038	Pontecchio Polesine	2078	180,2	11,5	C			Sistema Polesine	II
26	29039	Porto Tolle	10058	39,15	256,9	C			Sistema Polesine	II
27	29052	Porto Viro	14645	109,48	133,8	C			Sistema Polesine	II
28	29040	Rosolina	6481	86,77	74,7	C			Sistema Polesine	II
29	29042	Salara	1214	85,76	14,2	C			Sistema Polesine	II
30	29045	Stienta	3329	138,57	24,0	C			Sistema Polesine	II
31	29046	Taglio di Po	8495	107,97	78,7	C			Sistema Polesine	II
32	29047	Trecenta	2956	84,27	35,1	C			Sistema Polesine	II
33	29051	Villanova Marchesana	1000	55,4	18,1	C			Sistema Polesine	II
<b>Totale</b>			<b>1.325,00</b>	<b>133.814</b>	<b>100,99</b>	<b>Tot. B<sup>25</sup></b>	<b>0</b>			
					<b>Tot. C</b>	<b>33</b>				
					<b>Tot. D</b>	<b>0</b>				

<sup>25</sup> I Comuni classificati aree rurali C e D nel Veneto sono n. 205 e riguardano le Province di Belluno, Vicenza, Verona, Padova e Rovigo. Il 60% di questi Comuni, considerato numero massimo di Comuni classificati "aree rurali B" che possono aderire ai GAL per il periodo 2014-2020, corrisponde a n. 123 Comuni.

L'area dei 33 Comuni componenti l'ATD (ambito territoriale designato), interessa circa il 70% del territorio della provincia di Rovigo, dal Comune di Melara (n. 20), il più interno ad ovest, fino al Comune di Porto Tolle (n. 26), sul mare Adriatico.



- |                          |                          |
|--------------------------|--------------------------|
| 1. Adria                 | 17. Gavello              |
| 2. Ariano nel Polesine   | 18. Guarda Veneta        |
| 3. Bagnolo di Po         | 19. Loreo                |
| 4. Bergantino            | 20. Melara               |
| 5. Bosaro                | 21. Occhiobello          |
| 6. Calto                 | 22. Papozze              |
| 7. Canaro                | 23. Pincara              |
| 8. Castelmassa           | 24. Polesella            |
| 9. Castelnovo Bariano    | 25. Pontecchio Polesine  |
| 10. Ceneselli            | 26. Porto Tolle          |
| 11. Corbola              | 27. Porto Viro           |
| 12. Crespino             | 28. Rosolina             |
| 13. Ficarolo             | 29. Salara               |
| 14. Fiesso Umbertiano    | 30. Stienta              |
| 15. Frassinelle Polesine | 31. Taglio di Po         |
| 16. Gaiba                | 32. Trecenta             |
|                          | 33. Villanova Marchesana |

### 3. Caratteristiche della strategia di sviluppo locale

#### Strategia di sviluppo locale

Lo Sviluppo locale Leader è attuato attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali, che prevedono almeno gli elementi descritti dall'art. 33 del Reg. (UE) 1303/2013, per quanto riguarda:

- i - la definizione del territorio e della popolazione interessati
  - ii - un'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce (SWOT)
  - iii - una descrizione della strategia comprensiva degli obiettivi, delle caratteristiche di integrazione e di innovazione e coerente con il PSR
  - iv - una gerarchia di obiettivi, con l'individuazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati; in particolare per i risultati, i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi
  - v - una descrizione del processo di coinvolgimento della comunità locale allo sviluppo della strategia
  - vi - un piano d'azione che traduca gli obiettivi in azioni concrete
- una descrizione delle modalità di gestione e monitoraggio della strategia e delle modalità specifiche di valutazione
- vii - il piano di finanziamento

In generale, la strategia di sviluppo locale punta a garantire la coerenza con le strategie e gli indirizzi dell'UE, oltre che delle scelte di programmazione nazionali (CLLD) e regionali, la rispondenza ai fabbisogni rilevati nell'ambito locale, la concentrazione tematica e finanziaria, la coerenza tra le misure proposte -in funzione dei target individuati nel piano d'azione con riferimento al quadro dei target del PSR, contribuendo all'integrazione tra le politiche/azioni locali e prevedendo anche un sistema di audit permanente per crescere e migliorare imparando dall'esperienza.

La strategia ed il relativo piano di azione, in coerenza anche con l'Accordo di partenariato, sono orientati in maniera esplicita verso obiettivi di sviluppo locale chiari, definiti, suscettibili di reale impatto locale, valutabili anche rispetto al quadro degli obiettivi tematici (art. 9 Reg. UE 1303/2013) e declinati in funzione di precisi "ambiti di interesse", coerenti e rispondenti, anche rispetto alle competenze ed esperienze specifiche dei partner coinvolti.

La strategia di sviluppo locale in corso di definizione, attraverso la partecipazione della comunità e dei territori interessati, viene proposta secondo la seguente attuale configurazione.

Ambito di interesse		Parole chiave	Risultato (Indicatore)		Target
cod.	denominazione	denominazione	definizione	unità di misura	valore
AI.1	<b>Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali</b>	Albergo diffuso	Beneficiari che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali	n.	In fase di definizione
		Diversificazione offerta turistica			
		Servizi socio-turistici	Incremento ospitalità diffusa	n.	
		Informazione operatori			
AI.2	<b>Turismo sostenibile</b>	Informazione operatori	Spesa pubblica totale	euro	In fase di definizione
		Destagionalizzazione	Totale investimenti	euro	
		Nuovi turismi o prodotti turistici	Operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture	n.	
		Intermodalità			

		Cicloturismo e mobilità lenta Binomio turismo/prodotti tipici Informazione e comunicazione unitaria	ricreative/turistiche		
<b>AI.7</b>	<b>Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)</b>	Diversificazione Filiera agricola corta Binomio turismo/prodotti tipici	Totale spesa pubblica Interventi di filiera	euro n.	In fase di definizione

<b>Quadro dei tipi di intervento</b>					
<b>Cod. UE</b>	<b>Misura titolo</b>	<b>Cod. UE</b>	<b>Sottomisura titolo</b>	<b>Cod. PSR</b>	<b>Intervento titolo</b>
M01	Trasferimento di conoscenze e azioni d'informazione	1.2	Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1	Azioni di informazione e dimostrazione
M04	Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1	Sostegno a investimenti nelle aziende agricole	4.1.1	Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda
M06	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.4	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	6.4.1	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
M06	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.4	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	6.4.2	Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali
M07	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.5	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	7.5.1	Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali
M07	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.6	Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente	7.6.1	Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale

M16	Cooperazione	16.2	Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	16.2.1	Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
M16	Cooperazione	16.4	Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	16.4.1	Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte
M16	Cooperazione	16.9	Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare	16.9.1	Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociali e delle fattorie didattiche
M19	Sostegno allo sviluppo locale – LEADER (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)	19.1	Sostegno preparatorio	19.1.1	Sostegno all'animazione dei territori e alla preparazione della strategia
M19	Sostegno allo sviluppo locale – LEADER (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)	19.2	Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	19.2.1	Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
M19	Sostegno allo sviluppo locale – LEADER (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)	19.3	Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL	19.3.1	Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL
M19	Sostegno allo sviluppo locale – LEADER (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)	19.4	Sostegno per i costi di gestione e animazione	19.4.1	Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL

Quadro progetti chiave			
Progetto cod./titolo		Tipo intervento previsto	
		cod.	formula di attuazione
PC1	Mobilità lenta ed ospitalità diffusa (1)	4.1.1	Bando Pubblico GAL
		6.4.1	Bando Pubblico GAL
		6.4.2	Bando Pubblico GAL
		7.5.1	Bando Pubblico GAL Bando Regia GAL Bando Gestione Diretta GAL

		<b>16.4.1</b>	Bando Pubblico GAL
PC2	<b>Cicloturismo nelle terre del Po e del suo Delta: verso un “distretto” o “parco” cicloturistico (2)</b>	<b>1.2.1</b>	Bando Pubblico GAL
		<b>6.4.1</b>	Bando Pubblico GAL
		<b>6.4.2</b>	Bando Pubblico GAL
		<b>7.5.1</b>	Bando Pubblico GAL Bando Regia GAL Bando Gestione Diretta GAL
		<b>16.9.1</b>	Bando Pubblico GAL
PC3	<b>Paesaggi d’acqua da scoprire (3)</b>	<b>4.1.1</b>	Bando Pubblico GAL
		<b>6.4.1</b>	Bando Pubblico GAL
		<b>7.5.1</b>	Bando Pubblico GAL Bando Regia GAL
		<b>7.6.1</b>	Bando Regia GAL Bando Pubblico GAL

- (1) Il progetto chiave PC1 (con titolo provvisorio) intende favorire lo sviluppo dell’accoglienza diffusa nel territorio, sia dal punto di vista della ricettività e dell’offerta di prodotti (es. “albergo diffuso”, “vendita diretta diffusa”), che del sistema dei servizi a supporto della mobilità sostenibile via terra (ciclabile, nordic walking, ecc.) o via acqua (fiumi, valli, ecc.).
- (2) Il progetto chiave PC2 (con titolo provvisorio) intende favorire lo sviluppo del cicloturismo (e ciclabilità locale) e dell’intermodalità (in particolare l’abbinamento della bicicletta con mezzi di trasporto su ruota o barca), coinvolgendo gli operatori attraverso la creazione di “circuiti” ad “anello” collegati ai percorsi principali della REV, con particolare riferimento all’itinerario cicloturistico regionale I3 “Via del mare”.
- (3) Il progetto chiave PC3 (con titolo provvisorio) intende favorire lo sviluppo del turismo culturale lungo i percorsi della civiltà idraulica (lungo la via delle idrovore), alla scoperta e valorizzazione delle tre acque: dal fiume, alla valle e fino al mare. Si prevedono anche azioni per migliorare la fruizione dei percorsi in area di valle in collegamento con gli operatori (quest’ultimo aspetto potrebbe diventare un “nuovo” progetto chiave).

Quadro operazioni a regia GAL					
Operazione <sup>26</sup>		Progetto chiave	Tipo intervento	Beneficiario (*)	
N.	descrizione investimento	cod.	cod.	codice fiscale	denominazione
R1	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala: es. punti ricreativi, informativi, ecc.	PC1	7.5.1	In corso di definizione	Enti locali territoriali
R2	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti: es. illuminazione, ecc.	PC1	7.5.1	In corso di definizione	Enti locali territoriali
R3	Strumenti propedeutici alla commercializzazione dell’offerta turistica integrata: es. educational	PC1	7.5.1	In corso di definizione	Enti locali territoriali
R4	Iniziative informative dell’offerta del sistema turistico delle aree rurali: es.	PC1	7.5.1	In corso di definizione	Enti locali territoriali

<sup>26</sup> Indicare le singole operazioni utilizzando una riga per beneficiario.

	guide turistiche, fiere di settore, ecc.				
R5	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala	PC2	7.5.1	In corso di definizione	Enti locali territoriali; Enti parco
R6	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti	PC2	7.5.1	In corso di definizione	Enti locali territoriali; Enti parco
R7	Strumenti propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica integrata	PC2	7.5.1	In corso di definizione	Enti locali territoriali; Enti parco
R8	Iniziative informative dell'offerta del sistema turistico delle aree rurali	PC2	7.5.1	In corso di definizione	Enti locali territoriali; Enti parco
R9	Strumenti propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica integrata	PC3	7.5.1	In corso di definizione	Enti locali territoriali; Enti parco
R10	Iniziative informative dell'offerta del sistema turistico delle aree rurali	PC3	7.5.1	In corso di definizione	Enti locali territoriali; Enti parco
R11	Recupero del patrimonio architettonico rurale di interesse storico e di elementi tipici del paesaggio rurale	PC3	7.6.1	In corso di definizione	Enti pubblici

(\*) I beneficiari a regia sono in corso di definizione. Saranno individuati sulla base di una "manifestazione di interesse" e sulla base di criteri collegati alle finalità del progetto chiave.

### Strategia - Presupposti e motivazioni

La presente proposta rappresenta una "sintesi" di quanto emerso in seguito all'attività di consultazione, animazione e coinvolgimento della comunità, svolta soprattutto nel corso della seconda metà del 2015, al fine di definire la strategia di sviluppo locale LEADER-SLTP "Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" e quindi della "progettazione" partecipata del Programma di Sviluppo Locale PSL 2014-2020, che sarà presentato nella versione finale entro il 23 marzo 2016.

Rappresenta quindi una base per la discussione e la successiva definizione della strategia finale.

Il percorso partecipato e di animazione per la definizione della strategia dello sviluppo locale LEADER ha previsto e prevede le seguenti tappe:

- individuazione dei FABBISOGNI espressi dal territorio:
  - CONSULTAZIONE locale: pubblica, con operatori e stakeholders
  - valutazione dei risultati delle precedenti programmazioni UE
  - ANALISI di contesto e SWOT articolata secondo gli ambiti di interesse
- scelta dell'AMBITO DI INTERESSE "principale" e di quelli correlati;
- definizione delle strategie idonee a intervenire sui fabbisogni: OBIETTIVI SPECIFICI;
- indicazione delle PRIORITÀ idonee ad attuare la strategia di intervento;
- formulazione del PIANO D'AZIONE, per perseguire gli obiettivi specifici e quindi rispondere ai fabbisogni emersi:
  - le misure e gli interventi
  - gli indicatori e i target, misurabili in termini di risultati attesi.

Gli spunti raccolti durante il primo ciclo di incontri, assieme alle prime indicazioni emerse dall'analisi dei dati socio-economici del territorio, hanno portato alla definizione di una proposta preliminare di strategia di sviluppo locale che ha come ambiti di interesse il "turismo sostenibile, la diversificazione e la filiera agricola/valorizzazione prodotti" nella terra dei grandi fiumi, il Po e il suo Delta: tra paesaggi, prodotti "tipici" e itinerari di terra e d'acqua. La strategia mira a qualificare gli itinerari per la fruizione del paesaggio e dei prodotti locali della pianura interna e costiera (Po e suo delta) con una rete di itinerari e di operatori, attraverso i paesaggi agricoli della bonifica percorsi da vie d'acqua, lagune e valli, per un modo attivo di vivere l'identità rurale. Parole chiave: Territorio, Turismo, Prodotti.



## **LA CONSULTAZIONE**

Intensa è stata l'attività di consultazione della comunità svolta attraverso diverse attività informative e di animazione che hanno portato ad avere quasi 500 "contatti" diretti (oltre 1000 con facebook), di cui circa il 68% da parte di soggetti privati e 32% pubblici. Tra i soggetti privati maggiormente coinvolti le imprese (35%), gli esponenti delle associazioni economiche di categoria (20%) e i tecnici interessati allo sviluppo locale (20%).

### **INCONTRI PUBBLICI** (tot. 159 partecipanti)

Per garantire una copertura territoriale adeguata è stato predisposto un calendario con 5 incontri pubblici: 20/10/2015 a Castelmassa; 22/10/2015 a Rosolina; 27/10/2015 a Porto Viro; 28/10/2015 a Crespino; 29/10/2015 a Fiesso Umbertiano. Per migliorare l'esposizione sono stati prodotti specifici materiali informativi (presentazioni powerpoint e dispense).

La categoria dei soggetti che ha partecipato maggiormente è stata quella delle imprese, seguita dagli Enti Pubblici. Questa distribuzione è frutto della scelta del GAL di privilegiare in questa fase di ascolto delle esigenze del territorio soprattutto le imprese, che dovranno essere tra i principali beneficiari della strategia.

### **FOCUS GROUP** (tot. 108 partecipanti)

L'attività di elaborazione della strategia progettuale si è avvalsa di metodologie partecipative quali Focus Group con tavoli tematici e laboratori realizzati con vari portatori di interesse. Per ottenere discussioni efficaci ed operative l'organizzazione dei Focus Group ha previsto un numero ristretto di persone partecipanti, soprattutto soggetti "pubblici" o portatori di interessi. Durante gli incontri sono stati utilizzati specifici materiali informativi (dispense, guida al PSR).

Complessivamente sono stati organizzati 10 focus:

- 09/07/2015 c/o Comune di Occhiobello, con Comuni medio/alto Polesine
- 23/09/2015 c/o Provincia Rovigo con Provincia Rovigo, Consvipo/IPA
- 19/10/2015 c/o Visitor Center Porto Viro, con Enti e Comuni del delta del Po
- 21/10/2015 c/o Comune di Ceneselli, con Comuni alto Polesine
- 05/11/2015 c/o Camera di Commercio Venezia Rovigo Delta Lagunare, sede di Rovigo con Associazioni di categoria, Aziende Mercati e Consorzi di Tutela dei Prodotti Tipici
- 06/11/2015 incontro con Ordine Agronomi Provincia di Rovigo
- 09/11/2015 c/o Comune di Occhiobello, con Comuni medio/alto Polesine
- 12/11/2015 riunione di lavoro c/o Visitor Center del Parco del Delta del Po di Porto Viro con GAL Delta 2000 ed Enti Parco Veneto/Emilia Romagna: Leader 2014-2020 – Mis.19.3 Cooperazione
- 18/11/2015 c/o Comune di Pontecchio Polesine, con Comuni del medio Polesine
- 03/12/2015 riunione con operatori e tecnici c/o Comune di Loreo

### **ALTRI INCONTRI**

Il GAL ha organizzato 5 incontri del partenariato da settembre a dicembre ed ha partecipato anche ad altri incontri, seminari e tavole rotonde, organizzati da altri soggetti (Regione Veneto, Provincia, Comuni, Ente Parco/OGD, Consorzio di Bonifica Delta del Po) in occasione dei quali il GAL è intervenuto in merito al percorso partecipativo di Leader.

### **SCHEDE RACCOLTA PROPOSTE** (tot. 122 schede compilate)

Al fine di raccogliere indicazioni e proposte dalla comunità per la preparazione della strategia di sviluppo, il GAL ha predisposto una "scheda di raccolta proposte", che è stata consegnata in occasione di tutti gli incontri e contatti, oltre che messa a disposizione nel sito internet del GAL.

### **SPORTELLI INFORMATIVI** (n. 51 operatori incontrati)

Il GAL ha fornito informazioni attraverso incontri con gli operatori presso la sede operativa nel Comune di Bosaro. Inoltre dal mese di novembre 2015 il GAL ha attivato uno sportello informativo presso il Visitor Center del Parco del Delta del Po a Porto Viro.

### **ALTRI STRUMENTI**

Il GAL ha utilizzato altri strumenti "on line" tra cui: il sito internet [www.galdeltapo.it](http://www.galdeltapo.it); la casella di posta elettronica dedicata [psl.leader@galdeltapo.it](mailto:psl.leader@galdeltapo.it); la pagina Facebook (con circa 500 "amici"); bollettini/newletter "InformaGAL" (oltre 10 bollettini pubblicati).

Inoltre sono state fatte alcune comunicazioni informative, oltre che ai Soci del GAL a tutti i comuni dell'ATD.

Per maggiori informazioni sulle attività svolte si può consultare il sito [www.galdeltapo.it](http://www.galdeltapo.it), in particolare



le sezioni “Programmazione locale 2014-2020” ed “Eventi e incontri”.

### **DALL’ANALISI AI FABBISOGNI**

Dalla prima fase di “ascolto” del territorio, il “turismo sostenibile” è risultato l’ambito di interesse “prioritario”, a cui si affiancano secondariamente la “diversificazione...” e lo “sviluppo delle filiere agricole”, che risultano essere strettamente collegati al turismo in quanto relativi soprattutto alla creazione di una ricettività diffusa (con la diversificazione, soprattutto in chiave turistica) e lo sviluppo e valorizzazione delle filiere agricole corte per “avvicinare” il consumatore/turista ai prodotti del territorio. E’ stata avviata nel frattempo anche l’analisi di contesto, con le prime valutazioni dell’ATD e di alcuni indicatori socio-economici rispetto al precedente periodo di programmazione.

#### **Omogeneità dell’area (ATD) e adeguatezza in termini di “massa critica”**

L’area del GAL Delta Po, in continuità con la programmazione 2007-2013, presenta una adeguata massa critica in termini di popolazione residente, che per circa il 64% risiede nei comuni rurali con popolazione <150 abitanti/kmq. Quindi un’area con un *elevato indice di ruralità*.

Nel periodo dal 2008 al 2014, viene confermata la *tendenza allo spopolamento* tipica delle zone rurali, anche se questo avviene *in modo lento*, meno del passato e sostanzialmente non è stata significativa la variazione dei dati relativi alla popolazione residente ed alla densità dell’ATD.

Parallelamente si assiste ad un *tendenziale invecchiamento* imputabile comunque al trend della nostra società. La *disoccupazione è aumentata* nel periodo a causa della crisi congiunturale.

#### **Popolazione e situazione socio-economica**

Considerando gli ultimi 2 censimenti dai primi anni del 2000 ad oggi non ci sono state variazioni significative della popolazione. La superficie dei comuni rurali è leggermente aumentata (Pontecchio Pol. non è più Comune rurale, mentre Ficarolo è diventato rurale), la disoccupazione, dal 2008 al 2014 è aumentata a causa della situazione di crisi economica congiunturale, ma in minor misura rispetto alle zone meno rurali (ATD: + 48,3%; Veneto: +61%), mentre le aziende del settore primario rappresentano circa il 30% delle imprese e sono diminuite: 5293 (erano 6.355 nel 2000).

#### **Agricoltura, prodotti tipici, turismo e diversificazione**

Nell’ATD sono presenti 4 prodotti DOP o IGP (Radicchio di Chioggia IGP; Aglio Bianco Polesano DOP; Riso del delta del Po IGP; Cozza di Scardovari DOP). Tuttavia “escludendo” la Cozza di Scardovari (su cui il GAL non può intervenire direttamente), per le altre produzioni (Aglio, Riso, Radicchio) le zone geografiche di produzione sono solo in parte nell’ambito dell’ATD del GAL, mentre la maggior parte del prodotto “certificato” (condizione auspicabile per poter finanziare le iniziative di valorizzazione) ricade fuori dall’ATD.

Le strutture ricettive extralberghiere offrono 5000 posti letto circa, ossia circa il 18% del totale. Le strutture del “turismo rurale”, attraverso il recupero del patrimonio rurale storico-architettonico e del paesaggio culturale, possono costituire la base per lo sviluppo di un potenziale “albergo diffuso”.

#### **Risorse ambientali e Governance**

Nell’ATD del GAL Delta Po è ricompreso il tratto terminale del fiume Po e del delta del Po, con molti siti SIC, ZPS, Natura 2000 e l’area protetta del Parco del delta del Po, che la rendono particolarmente idonea per lo sviluppo del turismo sostenibile in linea con la crescita della domanda di turismo natura o all’aria aperta.

La sensibilità e unicità della risorsa ambientale del “Po e suo Delta”, ha determinato negli ultimi anni la nascita di nuove “governance locali” o potenziali “modelli di sviluppo”:

- attivazione del **Contratto di Foce Delta del Po**, finalizzato alla definizione di una strategia di sviluppo basata sulla gestione integrata e la valorizzazione delle risorse, a partire dall’acqua e sue problematiche connesse (dal 2013);
- riconoscimento della Organizzazione di Gestione della Destinazione **OGD, Po e suo delta** (dicembre 2014), che interessa i Comuni rivieraschi del Po, fino al delta;
- selezione dell’**Area Interna Contratto di Foce Delta del Po** (aprile 2015), prevista nell’ambito della Strategia Nazionale Aree Interne della programmazione 2014-2020;
- riconoscimento del Delta del Po a **Riserva di Biosfera**, uomo, natura e sviluppo – Programma MAB UNESCO (giugno 2015), che coinvolge anche il delta Emiliano Romagnolo.

### **PRIME INDICAZIONI DALL’ANALISI DI CONTESTO E SWOT E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI**

Come previsto dal percorso metodologico della strategia di sviluppo locale, anche sulla base degli ambiti

di interesse emersi dalla consultazione pubblica e considerando anche altri processi partecipativi in cui il partenariato del GAL è coinvolto, in particolare OGD Po e suo Delta e Contratto di Foce Delta del Po, è stata predisposta una prima matrice sui punti di forza e di debolezza, nonché sulle opportunità e minacce dell'area considerata.

Per lo sviluppo del "turismo sostenibile" è necessario favorire i processi di "aggregazione", in quanto spesso gli operatori, sia pubblici che privati, tendono a considerarsi "autosufficienti" e ad avere una scarsa propensione all'innovazione.

I vantaggi del mettersi in rete attualmente sono poco percepibili, ma sono riconducibili ad un processo integrato, dove le "esperienze" diventano fattore di crescita e non di concorrenza.

La difficoltà di creare reti riguarda anche il settore agro-alimentare con una insufficiente promozione del territorio e del valore aggiunto dei "prodotti agricoli locali".

Le componenti del "patrimonio rurale" (paesaggio, architettura, ambiente, prodotti, ecc.) non sono sufficientemente considerate secondo una visione di insieme.

Si elencano alcuni fabbisogni Leader individuati fino ad ora:

- accrescere la capacità del territorio di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata, indirizzata principalmente alla diffusione e promozione di un turismo sostenibile "lento" e nello specifico del cicloturismo;
- stimolare lo sviluppo di progettualità atte a favorire un turismo rurale anche attraverso la promozione dell'intermodalità e servizio del turismo locale;
- contrastare la disoccupazione, più accentuata nelle aree Leader, stimolando e favorendo la nascita di nuove imprese nei comparti extra agricoli;
- contrastare la disoccupazione e la riduzione degli addetti in agricoltura, stimolando e favorendo la diversificazione delle imprese agricole;
- migliorare le competenze e la qualificazione del capitale umano;
- qualificazione e valorizzazione delle relazioni tra il territorio e le sue produzioni per promuovere una immagine unitaria e sostenibile del paesaggio rurale
- sviluppare reti e partnership tra operatori per promuovere ed integrare le risorse del territorio: natura, cultura, produzioni tipiche, filiere agricole, ecc.;
- sviluppare una comunicazione del territorio e delle sue potenzialità che sia coordinata tra tutti gli attori del territorio.

### **LA SCELTA DELL'AMBITO DI INTERESSE, OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI**

L'ambito di interesse prioritario emerso dalla consultazione e dai relativi fabbisogni è il Turismo sostenibile, collegato con i due ambiti di interesse secondario, diversificazione economica e sociale e sviluppo delle filiere agricole locali, con i seguenti obiettivi generali che si intendono perseguire quali volano di crescita dell'economia locale:

- per creare opportunità di sviluppo puntando su un turismo "sostenibile" più attivo, diversificato, multisettoriale e destagionalizzato;
- per gli operatori, che devono diventare i primi informatori del turista, fornendo servizi con un maggior standard qualitativo dei servizi e dei prodotti;
- per coinvolgere la popolazione locale nelle potenzialità del turismo in piena aria: natura (paesaggio, acqua, ambiente, flora-fauna, ecc.), slow (mobilità lenta, intermodalità, ecc.), cultura (patrimonio rurale, prodotti tipici, enogastronomia, ecc.).

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire con il "redigendo" PSL 2014-2020 sono:

- garantire/incentivare/assicurare **STANDARD DI QUALITÀ'** gestione e sviluppo sostenibile delle **INFRASTRUTTURE** per il turismo ambientale (naturalistico) ed enogastronomico, in chiave sostenibile;
- organizzare l'**INTERMODALITÀ'** e la mobilità sostenibile in chiave turistica (bici+barca+treno);
- organizzare, gestire e promuovere la **CICLABILITÀ'** a servizio del cicloturismo e dei cittadini;
- stimolare la nascita di attività private/**DIVERSIFICAZIONE ATTIVITÀ** di servizio al turismo sostenibile con particolare riferimento ai prodotti turistici;
- introdurre approcci imprenditoriali nello sviluppo dei prodotti del turismo sostenibile con un'attenzione alla cura ed all'**OSPITALITÀ'** **DIFFUSA** del territorio;
- **INTEGRAZIONE** di prodotti e offerte: cultura (turismo religioso, identità popolare, ecc.), cicloturismo, ambiente/birdwatching, fluviale, mare e natura, enogastronomico, ecc.;
- sviluppare **RETI** e partnership tra operatori per promuovere e integrare le risorse del territorio:

- natura, cultura, produzioni tipiche, ecc.;
- elevare gli STANDARD DI QUALITÀ nelle STRUTTURE RICETTIVE del territorio, Po e suo Delta, per adeguare l'ospitalità a specifici target turistici in cui prevale la tipologia di mobilità slow (ciclabile, fluviale, nordic walking, ecc.) rispetto alla visitazione, o di visitazione in cui prevale l'oggetto della visitazione ossia la cultura (natura, enogastronomia, ecc.) rispetto alla tipologia di mobilità: turista ambientale, turista enogastronomico, storico/religioso, ecc.;
  - sviluppare negli operatori e nei cittadini lo spirito di ACCOGLIENZA valorizzando e trasmettendo le TRADIZIONI dell'identità culturale e storica della propria terra;
  - promuovere l'economia locale e l'INNOVAZIONE attraverso lo sviluppo di reti e di sinergie con altri territori.

#### COMPLETAMENTO DELLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI INTERVENTO

Nelle prossime settimane e mesi proseguirà l'attività di consultazione e di analisi in riferimento agli ambiti di interesse individuati ed alle priorità emerse, in modo da arrivare a definire una strategia di intervento attraverso un PIANO D'AZIONE che si concretizzerà nel definitivo PSL 2014-2020 in grado di perseguire gli obiettivi specifici e quindi rispondere ai fabbisogni emersi.

Quadro Idee progetto cooperazione							
A- Cooperazione interterritoriale							
Idea-progetto cod./titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – tipi intervento cod.			
CI1	“MAB UNESCO”	GAL Delta 2000	Parco Delta del Po Veneto	1.2.1	7.5.1		
CI2	“VENETO RURAL STYLE”	GAL del Veneto	ATD da definire	1.2.1	7.5.1		
CI3	“VIA ROMEA GERMANICA”	GAL nazionali (cammino Via Romea)	ATD da definire	6.4.1	7.5.1		
CI4	Progetti intesi a capitalizzare ed estendere risultati e buone pratiche disponibili ottenuti da progetti realizzati nella precedente programmazione 2007-2013.	GAL nazionali	ATD da definire	7.5.1			
B - Cooperazione transnazionale							
Idea-progetto cod./titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi intervento cod.			
CT1	Progetti intesi a capitalizzare ed estendere risultati e buone pratiche disponibili ottenuti da progetti realizzati nella precedente programmazione 2007-2013.	GAL nazionali ed esteri	ATD da definire	7.5.1			

Cooperazione – Operazioni a regia					
Operazione <sup>27</sup>		Idea progetto	Tipo intervento	Beneficiario (*)	
N.	descrizione investimento	cod.	cod.	codice fiscale	denominazione
R1	Attività di informazione e promozione dell'area riconosciuta MAB Unesco	CI1	7.5.1	90008170293	Parco Delta Po Veneto
R2	Promozione prodotti e paesaggi della ruralità	CI2	7.5.1	in corso di definizione	Comuni
R3	Valorizzazione percorsi storici/religiosi e vie dei pellegrini con attività promozionali e interventi di riqualificazione	CI3	7.5.1	in corso di definizione	Comuni
R4	Sviluppo di azioni promozionali sul turismo sostenibile	CT4	7.5.1	in corso di definizione	Comuni e/o Parco Delta Po Veneto

(\*) In tutte le iniziative si prevede la partecipazione del GAL Delta Po non solo per l'attività di "coordinamento", ma anche con interventi a gestione diretta (7.5.1).

I beneficiari a regia sono in corso di definizione. Saranno individuati sulla base di una manifestazione di interesse pubblica e "selezionati" in base a criteri collegati alle finalità del progetto chiave.

Cooperazione - Presupposti e motivazioni
<p><b>Le esperienze acquisite o in corso</b></p> <p>A partire dalla programmazione di LEADER+ (2000-2006) il GAL Delta Po ha promosso e/o partecipato a diversi progetti di cooperazione. Sono infatti oltre 10 le iniziative realizzate con la cooperazione nelle ultime due programmazioni UE, che spesso hanno permesso di integrare, e a volte "completare", le finalità e gli obiettivi perseguiti con lo sviluppo locale.</p> <p>Sono state sviluppate reti interterritoriali e transnazionali con decine di partner, al fine di favorire soprattutto lo sviluppo dei nuovi turismi, in particolare del turismo lento ed individuare nuove modalità per la promozione dei prodotti locali.</p> <p>Notevole è stata l'esperienza acquisita soprattutto nel corso della programmazione 2007-2013, con la partecipazione a 7 iniziative di cooperazione (di cui 3 extra Leader), che hanno coinvolto numerosi partner locali oltre che di altre regioni europee (GAL ed altri soggetti).</p> <p>Oltre ai progetti interterritoriali e transnazionali realizzati con la cooperazione Leader (progetti Lapis, Tur Rivers, Destinazione Parchi Delta del Po e Eco Leader Network), il GAL Delta Po ha partecipato anche ai progetti "strategici" Slow Tourism e Interbike, entrambi finanziati dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Slovenia. Infine ha partecipato al progetto europeo di valorizzazione del prodotto turistico "Greenways Product", cofinanziato dal Programma quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) dell'Unione Europea.</p> <p>Attualmente il GAL è partner nel progetto "Greenways Outdoor" nell'ambito del programma COSME 2014-2020, che ha come lead partner l'Associazione Europea per le Vie Verdi (<a href="http://www.aevv-egwa.org">www.aevv-egwa.org</a>). L'iniziativa, che è stata avviata da pochi mesi e si concluderà alla fine del 2016, ha come finalità la creazione e promozione di un prodotto turistico legato alle greenways europee.</p> <p><b>La cooperazione nel PSL 2014-2020</b></p> <p>Le "conoscenze" acquisite con le precedenti iniziative di cooperazione rappresentano un valore aggiunto anche nella fase di elaborazione della strategia di sviluppo locale 2014-2020, al fine di poter dare un "respiro europeo" anche alle iniziative locali. La prime idee progetto rappresentano una sorta di "continuità" e di maturazione rispetto alle precedenti iniziative.</p> <p>Per questo motivo, un primo progetto di cooperazione (CI1) che si prevede di attuare è incentrato sul recente riconoscimento del Parco del Delta del Po a Riserva di Biosfera da parte del programma <u>MAB Unesco</u>: verrà realizzato assieme al partner GAL Delta 2000 (che ha già previsto l'iniziativa nella sua</p>

<sup>27</sup> Indicare le singole operazioni utilizzando una riga per beneficiario.

strategia locale) e sarà finalizzato alla valorizzazione e promozione dell'area del Delta del Po. L'iniziativa andrà a rafforzare le numerose iniziative di cooperazione già realizzate in passato nell'area del "grande delta".

Un'altra progettualità (CI2) che si intende attivare è relativa alla promozione dei prodotti e paesaggi della ruralità, in collaborazione con i GAL del Veneto, forti anche della passata esperienza di cooperazione, che ha visto numerosi GAL Veneti collaborare tra loro. La proposta infatti è emersa nel corso di incontri tra i GAL del Veneto e sarà meglio definita in sede di presentazione del PSL. L'obiettivo è quello di promuovere il sistema delle aree rurali del Veneto in cui operano i GAL in sinergia con le azioni di promozione della Regione.

È prevista inoltre la partecipazione al progetto di valorizzazione dei percorsi storici/religiosi (CI3) e vie dei pellegrini, che si sta definendo con altri GAL a livello nazionale, e che interessa la Via Romea Germanica. Le attività che si prevedono di realizzare saranno principalmente di tipo promozionale e di riqualificazione. La proposta si collega a precedenti progetti di cooperazione realizzati da diversi GAL italiani nelle precedenti programmazioni (es. Cammini d'Europa) ed in generale con le iniziative di valorizzazione degli itinerari rurali su scala interregionale.

Infine, si stanno elaborando idee progetto legate al turismo sostenibile, da attuare a livello di cooperazione interterritoriale (CI4) e/o transnazionale (CT1), sia attraverso la condivisione di buone prassi che nella prosecuzione di esperienze e reti instaurate con la passata programmazione, per garantire la continuità e la sostenibilità dei progetti.

#### 4. Completamento del percorso partecipato e della fase di animazione della strategia

##### Percorso partecipato e strategia – Prossime tappe, attività ed iniziative <sup>28</sup>

Il percorso intrapreso con la consultazione pubblica per una progettazione partecipata "Verso il PSL 2014-2020", con gli spunti raccolti durante il primo ciclo di incontri e focus Group, la raccolta di idee e proposte, assieme alle indicazioni emerse dall'analisi dei primi dati socio-economici del territorio, hanno portato a definire la presente proposta preliminare di strategia locale di sviluppo, che tiene conto dei bisogni del territorio e dei soggetti che lo animano, oltre che degli obiettivi indicati dal PSR regionale.

Durante gli incontri svolti in questa prima fase è stato lanciato il messaggio "*La tua opinione conta. Partecipa anche tu alla consultazione per costruire il PSL 2014-2020. Compila la scheda raccolta proposte*".

Per il dettaglio dell'attività di consultazione svolta e delle successive fasi, si può consultare il sito del GAL [www.galdeltapo.it](http://www.galdeltapo.it) alla sezione "Programmazione locale 2014-2020", "Verso il PSL 2014-2020" e "Proposta di Strategia di sviluppo locale".

A partire dal mese di gennaio 2016 sono previsti un nuovo ciclo di incontri pubblici di presentazione della proposta preliminare di strategia di sviluppo locale e dei "laboratori" tematici per condividere le priorità strategiche per lo sviluppo rurale e le future azioni da realizzare.

Si tratterà quindi sia di incontri aperti alla popolazione, che di tavoli tecnici ristretti per la presentazione della proposta preliminare e la successiva gestione di un dibattito finalizzato a raccogliere giudizi, indicazioni, suggerimenti, critiche, idee migliorative.

Tutti gli spunti raccolti saranno rielaborati ed utilizzati per realizzare il Programma di Sviluppo Locale (PSL) che sarà poi presentato entro il 23 marzo 2016.

In sintesi le prossime tappe della "progettazione partecipata del PSL 2014-2020" sono:

##### **dal 23 dicembre**

- comunicazione della avvenuta pubblicazione della Manifestazione di interessi relativa alla Proposta di strategia di sviluppo locale ai Soci del GAL, portatori di interesse ed a tutti i Sindaci dei Comuni dell'ATD, sul sito del GAL, sulla pagina "Facebook", news letter elettronica, stampa locale, ecc.;
- comunicazione con avviso sul sito del GAL, sul bollettino informativo e su Facebook, per invitare gli operatori ad aderire alla partecipazione dei focus group di gennaio;

<sup>28</sup> Descrivere tutte le fasi ed attività previste per assicurare la massima partecipazione e condivisione del percorso partecipato finalizzato alla definitiva configurazione del Partenariato -e del relativo Ambito territoriale designato- e della strategia di sviluppo locale.

- comunicazione/avviso sul sito del GAL per la raccolta osservazioni/proposte alla proposta di strategia da inviare utilizzando l'indirizzo mail [psl.leader@galdeltapo.it](mailto:psl.leader@galdeltapo.it);

#### **gennaio 2016**

- incontri pubblici di presentazione della proposta di strategia di sviluppo locale;
- focus group soprattutto con operatori e portatori di interesse per finalizzare l'analisi SWOT sulla base degli ambiti di interesse definiti dalla strategia;
- nell'ambito dei progetti chiave verrà fatta una manifestazione di interesse per la raccolta di indicazioni utili alla definizione del progetto;
- prosegue la raccolta di ulteriori osservazioni e/o proposte utilizzando l'indirizzo mail [psl.leader@galdeltapo.it](mailto:psl.leader@galdeltapo.it) da chiudersi indicativamente entro il 31/01/2016;

#### **febbraio 2016**

- incontri con il partenariato;
- elaborazione versione quasi finale del PSL;
- presentazione pubblica della versione quasi finale del PSL;
- raccolta delle ultime indicazioni;

#### **marzo 2016**

- implementazione del PSL definitivo;
- presentazione alla regione/Avepa del PSL 2014-2020 entro il 23/03/2016;

Per una migliore partecipazione e animazione, oltre alle tipologie di iniziative informative già adottate (incontri, avvisi, stampa, materiali, sportelli informativi, sito internet, newsletter, social e formazione) si adotteranno altre azioni su radio, Tv, servizio segnalazioni, ecc.

### **Percorso partecipato – Riferimenti e contatti <sup>29</sup>**

E' possibile incontrare, contattare e seguire il GAL Polesine Delta del Po nei seguenti modi:

#### **Sede Operativa**

Piazza Madonna S. Luca, 9 - 45033 Bosaro (RO) c/o Municipio.

Aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 e nel pomeriggio previo appuntamento telefonico.

Tel. +39 0425 171402

Fax: +39 0425 1880223

Mail: [psl.leader@galdeltapo.it](mailto:psl.leader@galdeltapo.it) - [deltapo@galdeltapo.it](mailto:deltapo@galdeltapo.it) - [galdeltapo@pec.it](mailto:galdeltapo@pec.it)

#### **Sportello Informativo**

Piazza Matteotti c/o Centro Visitatori del Parco del delta del Po – Porto Viro (RO).

Attivo ogni primo martedì del mese (di mattina), ed ogni martedì mattina previo appuntamento telefonico.

#### **Comunicazione e informazione “virtuale”**

- Sito internet [www.galdeltapo.it](http://www.galdeltapo.it), sezione “Programmazione locale 2014-2020” “Verso il PSL 2014-2020” e “Proposta di Strategia di sviluppo locale”;
- Bollettino elettronico “InformaGAL”, presente nel sito internet e che si può ricevere previa iscrizione;
- Pagina facebook: GAL Polesine Delta Po

#### **Personale addetto**

dott. Stefano Fracasso (direzione); dott. Pierantonio Mazzo (amministrazione); dott.ssa Chiara Boccato (animazione)

### **Pubblicazione manifestazione di interesse - Internet**

La presente manifestazione di interesse è/sarà pubblicata nei seguenti siti internet:

<sup>29</sup> Indicare tutti gli ulteriori riferimenti e contatti utili, ai fini del completamento del percorso di partecipazione e di animazione della strategia.

1- <a href="http://www.galdeltapo.it">www.galdeltapo.it</a>
2- <a href="http://www.ro.camcom.it">www.ro.camcom.it</a>
3- <a href="http://www.comune.adria.ro.it">www.comune.adria.ro.it</a>
4- <a href="http://www.comune.bagnolodipo.ro.it">www.comune.bagnolodipo.ro.it</a>
5- <a href="http://www.comune.bosaro.ro.it">www.comune.bosaro.ro.it</a>
6- <a href="http://www.comune.castelmasa.ro.it">www.comune.castelmasa.ro.it</a>
7- <a href="http://www.comune.ficarolo.ro.it">www.comune.ficarolo.ro.it</a>
8- <a href="http://www.comunefiessoro.it">www.comunefiessoro.it</a>
9- <a href="http://www.comune.gaiba.ro.it">www.comune.gaiba.ro.it</a>
10- <a href="http://www.comune.pontecchio.ro.it">www.comune.pontecchio.ro.it</a>
11- <a href="http://www.comune.portoviro.ro.it">www.comune.portoviro.ro.it</a>
12- <a href="http://www.comune.rosolina.ro.it">www.comune.rosolina.ro.it</a>
13- <a href="http://www.comune.salara.ro.it">www.comune.salara.ro.it</a>
14- <a href="http://www.comune.stienta.ro.it">www.comune.stienta.ro.it</a>
15- <a href="http://www.comune.trecenta.ro.it">www.comune.trecenta.ro.it</a>
16- <a href="http://www.consvipo.it">www.consvipo.it</a>
17- <a href="http://www.parcodeltapo.org">www.parcodeltapo.org</a>
18- <a href="http://www.alberghieroadria.it">www.alberghieroadria.it</a>
19- <a href="http://www.provincia.rovigo.it">www.provincia.rovigo.it</a>
20- <a href="http://www.rovigo.coldiretti.it">www.rovigo.coldiretti.it</a>
21- <a href="http://www.bancadria.it">www.bancadria.it</a>
22- <a href="http://www.bancaannia.it">www.bancaannia.it</a>
23- <a href="http://www.confagricolturaro.it">www.confagricolturaro.it</a>
24- <a href="http://www.ascomrovigo.it">www.ascomrovigo.it</a>
25- <a href="http://www.ciaveneto.it">www.ciaveneto.it</a>
26- <a href="http://www.confrovigo.it">www.confrovigo.it</a>
27- <a href="http://www.adigepo.it">www.adigepo.it</a>
28- <a href="http://www.bonificadeltadelpo.it">www.bonificadeltadelpo.it</a>
a partire dalla data: 23/12/2015 (data della comunicazione fatta dal GAL a tutti i partner per invitarli a pubblicare la manifestazione di interesse e proposta di strategia di sviluppo locale)
<b>Pubblicazione manifestazione di interesse - Stampa</b>
La presente manifestazione di interesse sarà pubblicata nelle seguenti testate della stampa locale (min. 2):
1- La Voce Nuova di Rovigo
2-Il Resto del Carlino
in data : 29/12/2015

Il sottoscritto, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

**dichiara**

- che tutte le informazioni fornite nella presente Manifestazione di Interesse corrispondono al vero e sono comunque dimostrabili;
- di essere a conoscenza di tutte le norme, disposizioni e impegni contenuti nel bando regionale;
- di essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 196/2003, che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione del Veneto esclusivamente per finalità gestionali relative al presente procedimento.

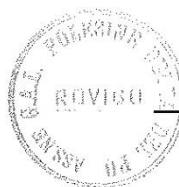
Allegati.


- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante

Bosaro (RO), 23 dicembre 2015

IL DICHIARANTE

**FRANCESCO PERATELLO**  
Presidente  
del GAL Polesine Delta del Po





Firma del legale rappresentante